

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze Politiche settore concorsuale 14/B2, s.s.d. SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia.

VERBALE N. 2

Alle ore 09.00 del giorno 15.09.2015 si è svolta la riunione in forma presenziata tra i seguenti Professori:

- Bozo Frederic
- Nuti Leopoldo
- Redaelli Riccardo (Segretario)
- Samarani Guido
- Varsori Antonio (Presidente)

membri della Commissione nominata con D.R. n. 753/2015 - del 11.06.2015.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 5 e precisamente:

1. Frattolillo Oliviero;
2. Garavini Giuliano;
3. Garzilli Enrica;
4. Gerlini Matteo;
5. Selva Simone.

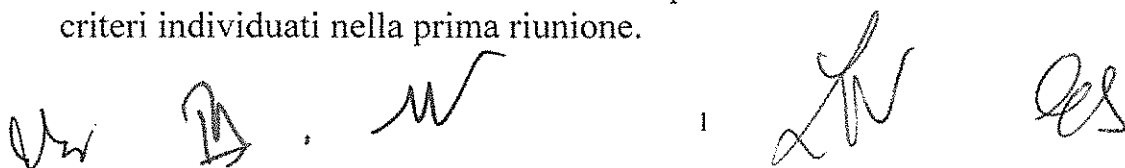
I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre. Al termine della verifica risulta mancante la pubblicazione N.10 del candidato Simone Selva.

Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.



La Commissione decide di riconvocarsi per proseguire nei suoi lavori il giorno 30.09.2015 alle ore 09.30 presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Roma Tre.

La riunione viene chiusa alle ore 14.00.

Roma, 15.09.2015

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

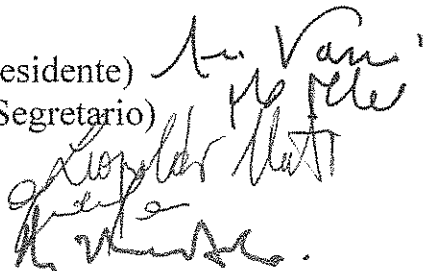
- Prof. Antonio Varsori (Presidente)

- Prof. Riccardo Redaelli (Segretario)

- Prof. Leopoldo Nuti

- Prof. Guido Samarani

- Prof. Frederic Bozo



Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze Politiche settore concorsuale 14/B2 , s.s.d. SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia

VERBALE N. 3

Alle ore 09.30 del giorno 30.09.2015 si è svolta la riunione in forma presenziata tra i seguenti Professori:

- Bozo Frederic
- Nuti Leopoldo
- Redaelli Riccardo (Segretario)
- Samarani Guido
- Varsori Antonio (Presidente)

membri della Commissione nominata con D.R. n. 753/2015 - del 11.06.2015.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, continua l'esame delle pubblicazioni dei cinque candidati.

1. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Frattolillo Oliviero; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

2. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Garavini Giuliano; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

3. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Garzilli Enrica; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello

fu

MB

1

as

st

W

collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

4. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Gerlini Matteo; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

5. Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Selva Simone; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione inizia ad esaminare collegialmente tutti i candidati. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati (sempre considerati in ordine alfabetico); la comparazione avviene sui titoli e sui lavori scientifici inviati. La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate esprime i giudizi complessivi sui candidati. I giudizi complessivi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. b).

Terminata la valutazione complessiva dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario, dunque, esprime un voto positivo ad un candidato; è dichiarato vincitore il candidato che ha ottenuto un maggior numero di voti positivi.

Pertanto la Commissione, a maggioranza dei componenti, indica il CANDIDATO Oliviero FRATTOLILLO vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010 per il settore concorsuale 14/B2 s.s.d. SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia, Dipartimento di Scienze Politiche.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 17.00.

4



2



Roma, 30.09.2015

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione


- Prof. Antonio Varsori (Presidente)

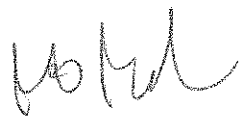

- Prof. Riccardo Redaelli (Segretario)


- Prof. Leopoldo Nuti

- Prof. Guido Samarani


- Prof. Frederic Bozo





ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

1. CANDIDATO: OLIVIERO FRATTOLILLO.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Attività didattica e di ricerca

Laureatosi nel 1999 in Scienze politiche presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", il candidato ha conseguito nel 2004 il dottorato di ricerca in "Asia orientale e meridionale" presso il medesimo Ateneo. Ha conseguito inoltre l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 14/B2.

Il candidato ha svolto dal 2001 una intensa attività didattica, dapprima come docente a contratto e poi, dal 2010, come affidatario di corsi nel suo ruolo di ricercatore universitario TD presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Ha inoltre espletato attività didattica e di ricerca presso vari corsi di specializzazione e istituti di ricerca sia in Italia sia all'estero, in particolare presso diverse università nipponiche. Per quanto attiene alla ricerca, il candidato ha preso parte a un progetto PRIN 2008 ed è stato inoltre il promotore di progetti di ricerca internazionali sul ruolo internazionale del Giappone nel XX secolo.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI

1. *Il Giappone tra Est e Ovest. La ricerca di un ruolo internazionale nell'era bipolare*, Franco Angeli, Milano 2014;
2. *Diplomacy in Japan-EU Relations. From the Cold War to the Post-Bipolar Era*, Collana: 'Contemporary Japan Studies', Routledge, London & New York 2013;
3. *Watsuji Tetsurō e l'etica dell'inter-essere. La costruzione di una relazionalità intersoggettiva*, Collana: 'Pensieri d'Oriente', Mimesis Edizioni, Milano 2013;
4. *Interwar Japan Beyond the West. The Search for A New Subjectivity in World History*, Cambridge Scholars Publishing, Newcastle upon Tyne 2012;
5. "Sovereignty and Identity in EU-China-Japan Political Dialogue. A Theoretical Analysis", *Journal of Chinese Studies*, Vol. 4, Autumn 2013, pp. 102-118;

12

PA .

23

23

6. "Independent and Intervening Variables in Japan-China Diplomatic Dialogue (1952-1978)", *Journal of Asian Politics and History*, Vol. 2, Spring 2013, pp. 99-116;
7. "Beyond Japan's Foreign 'Aid Fatigue'. The Path from the Cold War *Gaiatsu* to the New Millennium Agenda", *Asia-Pacific Journal of Social Science*, Special Issue N. 3, December 2012, pp. 16-32;
8. "L'APS giapponese negli anni della Guerra Fredda tra neomercantilismo e soft diplomacy", *Quaderni Asiatici*, N. 100, 2012, pp. 115-130;
9. "Theoretical Divides in Japan-EU Diplomatic Dialogue. The path from the Cold War Era to the New Millennium", *Processi storici e politiche di pace*, 2012, pp. 35-93;
10. "Itaria koji junrei. Bi to shisō no henreki", *Gengo bunka kenkyū*, Ritsumeikan University, Kyoto, Vol. 20, N. 2, Novembre 2008, pp. 147-154.

ALTRI TITOLI

Il Candidato presenta una serie di titoli, fra cui un grant della Japan Foundation e di assegni di ricerca in Italia. E' altresì membro sia di associazioni scientifiche sia di comitati editoriali di alcune riviste italiane e straniere. Ha inoltre conseguito alcuni riconoscimenti in Italia e all'estero e ha tenuto conferenze di rilievo nazionale e internazionale

giudizi individuali:

Commissario FREDERIC BOZO

Mr. Oliviero Frattolillo's academic record is important. His teaching positions include that of ricercatore a tempo determinato at the University of Naples L'Orientale (Department of Asian, African and Mediterranean studies) from 2010 to 2015, as well as adjunct professor in international relations of East Asia at the American University in Rome since 2015. He has also held a position as assegnista di ricerca at the University of Naples L'Orientale from 2008 to 2010. He has received various doctoral and post-doctoral grants, including the Japan Foundation Grant for Researchers (2014-2015) and he has been involved in important research programmes, including a PRIN in "East Asia between the United States and Europe. From Bipolarity to the New World Order" (2008). Mr. Frattolillo holds a Laurea from the University of Naples l'Orientale (1999) and a PhD from that same university (2004). Significantly in terms of the profile of the advertised position, Mr. Frattolillo holds a Japanese language degree (2002). Mr. Frattolillo's scientific

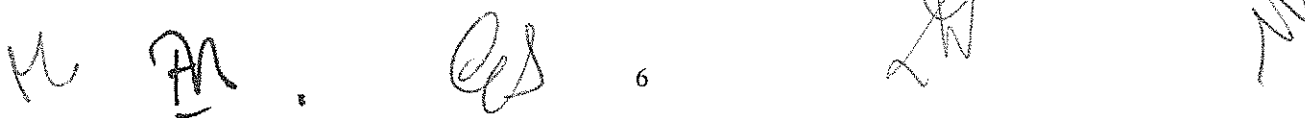
production is significant and it involves several monographs, including a book on Diplomacy in Japan-EU relations. From the Cold War to the Post-Bipolar Era (Routledge, 2013) and one on Il Giappone tra Est e Ovest. La ricerca di un ruolo internazionale nell'era bipolare (Milan, 2014). He has also co-edited a volume on Japan and WWI and published numerous articles in scholarly journals and chapters in edited volumes. Mr. Frattolillo's area of specialization is the study of Japan's identity and external relations over the twentieth century and up to the current period, both towards the West (the United States and Europe) and towards Asia and less developed nations. As such, there is no doubt that his profile fully matches the advertised position and that his application should be seriously examined by the committee.

Commissario LEOPOLDO NUTI

Il candidato ha conseguito la laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale nel 1999 e il Dottorato in Asia Orientale e Meridionale presso il medesimo Ateneo nel 2004. Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Sociali di quello stesso ateneo dal 2008 al 2010, il Dr. Frattolillo vi è entrato in ruolo come ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo nel 2010 Dal 2015 è anche Adjunct Professor of International Relations of East Asia presso la American University of Rome. Ha svolto attività di ricerca e didattica in numerosi atenei giapponesi ed è membro di due network di ricerca internazionali (Università di Heidelberg e Plymouth). Ha inoltre partecipato a un progetto di ricerca di interesse nazionale (PRIN) ed ha coordinato due progetti di ricerca internazionali, uno dei quali (Japan and the Cold War) ha ricevuto un *grant* dalla Japan Foundation. Ha partecipato ad alcune conferenze in Italia e all'estero ed è membro dei comitati editoriali di alcune riviste scientifiche italiane e internazionali. La sua ricerca e la sua produzione scientifica sono tutte incentrate sulla storia del Giappone e della sua politica estera. Le due monografie principali, *Il Giappone tra est e ovest* e *Diplomacy in EU-Japan Relations* si presentano l'una come la prosecuzione dell'altra, sia pure con alcune ripetizioni e sovrapposizioni, e mostrano una buona familiarità con la storiografia internazionale sulle relazioni esterne del Giappone, grazie anche alla conoscenza della lingua da parte del candidato. Gli articoli proseguono questo tema di ricerca e vi aggiungono l'analisi della dimensione culturale e teorica del rapporto del Giappone con l'esterno. In linea di massima gli studi del candidato si rivelano del tutto congrui con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa, anche se talora la metodologia che egli usa sembra risentire di un approccio influenzato dalla politologia

Commissario RICCARDO REDAELLI

Il candidato Oliviero Frattolillo presenta una solida e continuata attività didattica, prima come docente a contratto e poi, dal 2010, come ricercatore t.d. nel settore scientifico disciplinare (SSD) SPS/14 – Storia e istituzioni dell'Asia, oggetto di questa procedura di valutazione comparativa.

 6

Estremamente significativa anche la sua attività scientifica, che presenta caratteri di continuità e originalità, oltre a risultare sempre pienamente congruente con il SSD a bando. Il candidato vanta numerose partecipazioni a convegni internazionali, significative collaborazioni con enti accademici, editoriali e di ricerca italiani e esteri, una prolungata attività di ricerca sul campo, e ha al suo attivo numerose pubblicazioni, fra le quali diverse monografie. Le pubblicazioni presentate insistono per lo più sul ruolo del Giappone nella diplomazia internazionale durante il quadro bipolare – con l'interessante eccezione della pubblicazione N.3 - e si contraddistinguono per l'uso di fonti tanto occidentali quanto orientali e per una convincente ricostruzione del periodo storico indagato. La monografia N.1 è sostanzialmente una versione italiana della precedente pubblicazione inglese N.4. In sintesi si tratta di un candidato dalle ottime capacità didattiche e scientifiche, i cui lavori sono pienamente congruenti con il SSD a bando.

Commissario GUIDO SAMARANI

Dopo aver conseguito il Dottorato di ricerca nel 2004 ed avere usufruito di un assegno di ricerca dal 2008 al 2010, dal 2010 è Ricercatore a t.d. (settore scientifico-disciplinare SPS/14) presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" e dal 2015 Adjunct Professor in "International Relations of East Asia" presso la American University Rome. In quanto ricercatore ha svolto un'intensa attività didattica dal 2010 ad oggi (2015) attraverso l'affidamento dei corsi di "Storia politica e diplomatica dell'Asia orientale" (I livello) e "Storia politica e diplomatica dell'Asia orientale" (II livello) presso "L'Orientale" di Napoli nonché nell'ambito del Master in "Educazione alla pace" presso l'Università degli Studi di Roma Tre. Il suo curriculum e le sue pubblicazioni evidenziano un profilo di ricerca centrato sulla storia e sull'attualità delle relazioni internazionali del Giappone e dei rapporti sino-giapponesi nonché sulle relazioni Giappone-UE. Di particolare valore i volumi pubblicati nel 2013 e 2012 rispettivamente per Routledge e Cambridge Scholars Publishing e quello del 2014 per i tipi della F. Angeli; significativi per l'originalità dell'approccio e dell'analisi appaiono altresì gli articoli pubblicati su riviste internazionali autorevoli quali "Journal of Chinese Studies", "Journal of Asian Politics and History" e "Asia-Pacific Journal of Social Science" nonché lo studio in lingua giapponese pubblicato sulla rivista dell'Università Ritsumeikan di Tokyo. E' stato altresì Visiting Fellow presso le università Keio e Hitotsubashi (Tokyo); attualmente è tra l'altro membro del Cluster of Excellence "Asia and Europe in a Global Context" coordinato dall'Università di Heidelberg. Ha inoltre promosso il progetto internazionale di ricerca "Japan and the Great War" e ha collaborato in quanto membro di unità locale al PRIN 2008-2011.

Nell'insieme si tratta di un ottimo studioso, la cui attività didattica e di ricerca e le cui pubblicazioni appaiono pienamente congrue con il settore concorsuale e con il settore disciplinare di "Storia e istituzioni dell'Asia" come richiesto dal bando.

Commissario ANTONIO VARSORI

per

M.

Handwritten signatures and initials.

Laureatosi nel 1999 in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Napoli "l'Orientale", il Dr. Frattolillo ha poi conseguito nel 2004 il dottorato di ricerca in "Asia Orientale e Meridionale" presso lo stesso Ateneo. Ricercatore a Tempo Determinato, il candidato svolge la sua attività presso il Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo. Il candidato ha svolto didattica di supporto (cultore della materia, partecipazione a seminari) e dal 2010 tiene l'insegnamento di "Storia politica e diplomatica dell'Asia orientale". Ha svolto una costante e coerente azione di ricerca, anche grazie al conseguimento di vari assegni e "grant", conferitigli da istituzioni italiane e straniere. L'interesse del Dr. Frattolillo si è concentrato sulla storia del Giappone, con una particolare attenzione nei riguardi del ruolo internazionale di Tokyo fra guerra fredda e nuovo sistema internazionale sorto dopo la fine dello scontro fra Est e Ovest. Il candidato è membro di alcune associazioni scientifiche. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 14 B-2.

La produzione scientifica del candidato è il risultato di una coerente attività di studio, che, come indicato ha avuto al suo centro il Giappone. In tale ambito i due contributi di maggior rilievo sono certamente il volume "Diplomacy in Japan-EU Relations. From the Cold War to the Post-Bipolar Era", apparso per i tipi di Routledge e "Il Giappone tra Est e Ovest. La ricerca di un ruolo internazionale nell'era bipolare", pubblicato da Franco Angeli. Per ciò che riguarda la prima opera, il candidato mostra una ottima conoscenza della produzione secondaria nipponica e anglo-americana; va però notato come scarsi siano i riferimenti ai contributi della storia dell'integrazione europea, un'area disciplinare ormai consolidata; inoltre lo studio prende le mosse dagli anni '50, periodo che avrebbe consentito l'utilizzazione di fonti archivistiche, che soprattutto per la posizione della Comunità e dell'UE sono ormai importanti e facilmente accessibili, a cominciare dagli Archivi Storici dell'Unione Europea di Firenze. Una osservazione analoga può essere fatta a proposito del secondo volume, anch'esso certamente di un certo interesse, ma fondato solo su fonti secondarie, ove si escludano alcune episodiche citazioni di fonti diplomatiche americane e britanniche, peraltro limitate a ciò che è reperibile on-line e senza che sia stata utilizzata la nota e facilmente reperibile collezione dei volumi delle "Foreign Relations of the United States". Per cui si ha la sensazione che spesso finisca con il prevalere un approccio tipico delle "relazioni internazionali" piuttosto che un reale approccio di natura storica, il quale deve fondarsi sull'uso, oltre che della letteratura scientifica, sulla indagine archivistica. Rilievi non molto dissimili possono essere compiuti per altre fra le pubblicazioni presentate. L'impatto dei contributi del Dr. Frattolillo sulla comunità scientifica internazionale, per quanto apprezzabile, risulta inoltre inferiore a quello di altri candidati.

giudizio collegiale:

Il dr. Frattolillo ha conseguito la laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale nel 1999 e il Dottorato in Asia Orientale e Meridionale presso il medesimo Ateneo nel 2004. Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di

Scienze Sociali di quello stesso ateneo dal 2008 al 2010, il Dr. Frattolillo vi è entrato in ruolo come ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo nel 2010. Dal 2015 è anche Adjunct Professor of International Relations of East Asia presso la American University of Rome. Ha svolto attività di ricerca e didattica in numerosi atenei giapponesi ed è membro di due network di ricerca internazionali (Università di Heidelberg e Plymouth). Ha inoltre partecipato a un progetto di ricerca di interesse nazionale (PRIN) ed ha coordinato due progetti di ricerca internazionali, uno dei quali (Japan and the Cold War) ha ricevuto un *grant* dalla Japan Foundation. Ha partecipato ad alcune conferenze in Italia e all'estero ed è membro dei comitati editoriali di alcune riviste scientifiche incentrate sulla storia del Giappone e della sua politica estera. Le due monografie principali, *Il Giappone tra est e ovest* e *Diplomacy in EU-Japan Relations* si presentano l'una come la prosecuzione dell'altra, sia pure con alcune ripetizioni e sovrapposizioni, e mostrano una familiarità con la storiografia internazionale sulle relazioni esterne del Giappone, grazie anche alla conoscenza della lingua da parte del candidato. Gli articoli proseguono questo tema di ricerca e vi aggiungono l'interesse verso la dimensione culturale e teorica del rapporto del Giappone con il mondo esterno. Gli studi del candidato si rivelano del tutto congrui con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa, anche se talora la metodologia che egli usa sembra risentire di un approccio influenzato dalla scienza della politica. La commissione valuta in maniera particolarmente positiva i titoli e le pubblicazioni presentati.

2.CANDIDATO: GIULIANO GARAVINI.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Attività didattica e di ricerca

Laureatosi nel 1998 in Lettere e Filosofia presso l'università "La Sapienza" di Roma, ha conseguito il diploma di master in "Studi Europei" presso il Collegio d'Europa di Bruges nel 2001 e poi, nel 2006, il dottorato di ricerca in "Storia delle relazioni internazionali" presso l'Università di Firenze. Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 14/B2.

Dal 2005 ha svolto attività didattica come docente a contratto, tra l'altro presso l'Università della Calabria (CS) e poi presso l'Università di Bologna (campus di Forlì). Per ciò che riguarda la ricerca, il candidato è stato titolare di un FIRB nel 2012 e di due *Senior Research Fellowship* presso la New York University (sede di Abu Dhabi). Ha inoltre partecipato a due PRIN.

u

MS

ES

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1. *After Empires. European Integration, Decolonization and the Challenge from the Global South (1957-1986)*, Oxford, Oxford University Press, 2012
2. *Dopo gli imperi. L'integrazione europea nello scontro Nord-Sud*, Firenze, Le Monnier/Mondadori Università, 2009
3. "From Boumedienomics to Reaganomics: Algeria, OPEC, and the International Struggle for Economic Equality", in *Humanity Journal*, Spring 2015
4. "Le nouveau cadre des relations Nord-Sud et Cee-Pays en développement dans les années 1960-1980", in G. Bossuat (ed.), *La France, l'Europe et l'aide au développement. Des traités de Rome à nos jours*, Paris, Comité pour l'Histoire Economique et Financière de la France, 2013.
5. "Completing Decolonization. The 1973 "Oil Shock" and the Struggle for Economic Rights", in *The International History Review*, vol.33, n.3, 2011
6. "Foreign Policy beyond the Nation-State: Conceptualizing the External Dimension", in W. Kaiser and A. Varsori (eds.), *European Union History. Themes and Debates*, Palgrave Advances in European Union History, Basingstoke, 2010
7. "The Conference for International Economic Cooperation: a Diplomatic Reaction to the Oil Shock (1975-1977)", in M. Rasmussen and A.C. Knudsen (eds.), *The Road to a United Europe. Interpretations of the Process of European Integration*, Baden-Baden, Bruxelles, Peter Lang, 2009
8. "The Colonies Strikes Back: The Impact of the Third World on Western Europe 1968-1975", in *Contemporary European History*, n.16, 3, 2007
9. "La Comunità europea e il Nuovo ordine economico internazionale (1974-1977)", in *Ventesimo Secolo*, n.6, marzo, 2006
10. "The Battle for the Participation of the Community in the G7", in *Journal of European Integration History*, n.23, 2006.

ALTRI TITOLI

Il candidato ha beneficiato di vari grant di enti di ricerca internazionali, nonché di assegni di ricerca in Italia. E' membro di varie associazioni scientifiche in Italia e all'estero e ha organizzato una serie di conferenze e workshop internazionali.



giudizi individuali:

Commissario FREDERIC BOZO

Mr. Giuliano Garavini's credentials in support of his application to an associate professorship position are noteworthy. As part of his teaching career, Mr. Garavini has held numerous positions over the past ten years or so in various Italian universities, in particular the University of Calabria, the University of Bologna (Forlì), and LUISS, where he has taught history and international relations. In his career as a teacher, Mr. Garavini has also been associated with U.S. academic institutions, including New York University (Abu Dhabi). Similarly, Mr. Garavini has a strong record of holding post-doctoral fellowships, including as a visiting scholar at Columbia University, and of being associated with important research programs such as the project on the history of the rivalry between fossil energies and renewable energies conducted at the University of Padova under the coordination of Dr. Duccio Basosi. Dr. Garavini holds a Laurea from the University of Rome La Sapienza (1998), a Master's degree from the College of Europe in Bruges (2001), and a PhD from the University of Florence (2006). Dr. Garavini's publications are very significant, including his 2009 book *Dopo gli imperi. L'integrazione europea nello scontro Nord-Sud*, which was subsequently published in English by Oxford University Press (2012), and articles in international journals such as the *International History Review*, *Contemporary European History* and the *Journal of European Integration History* or internationally edited volumes. Mr. Garavini's scholarly production is clearly important and has gained international visibility over the past few years. His research agenda may be characterized as combining approaches in global history, intellectual history, and the history of international relations. His focus is not specifically on Asian history, though his interest in developments within the Third-World and in North-South relations by definition includes Asia. As such, Mr. Garavini's profile

can be seen as matching at least partially the job's profile, though the extent to which this match is sufficient to ensure him this appointment will have to be determined by the committee both on the basis of Mr. Garavini's important production and in relation to other applications.

Commissario LEOPOLDO NUTI

Il candidato ha conseguito la laurea in Lettere e filosofia presso l'Università di Roma La Sapienza nel 1998, un Master presso il College of Europe a Bruges nel 2001, e il dottorato di ricerca in storia delle relazioni internazionali presso l'Università di Firenze nel 2006. Ha usufruito di un assegno di ricerca semestrale presso l'Università San Pio V e di un altro triennale presso l'Università di Padova come coordinatore all'interno di un'unità di ricerca di un progetto FIRB, ed è stato visiting Scholar presso la Columbia University e Senior Research Fellow presso New York University at Abu Dhabi nel 2013-2014. Ha usufruito di numerose borse di studio internazionali per ricerca nelle *Presidential Libraries* statunitensi ed ha fatto parte di

MC

M

1

ES

ST

N

due progetti di ricerca di interesse nazionale. Dal punto di vista della didattica presenta una lunga e diversificata esperienza, avendo svolto attività di docente a contratto di storia contemporanea e di storia delle relazioni internazionali presso l'Università della Calabria dal 2006 al 2011. Da notare l'insegnamento di Relazioni internazionali del Medio Oriente presso l'Università di Bologna nel 2011-2012, altri insegnamenti presso vari atenei italiani e americani in Italia (St. John University Campus in Rome e American University in Italy) e infine, dal 2015, l'insegnamento di History of Opec presso New York University at Abu Dhabi.

Dal punto di vista della produzione scientifica, il Dr. Garavini si segnala per la monografia *Dopo gli imperi* (tradotta anche in inglese e pubblicata presso Oxford University Press), che basandosi su una ricca documentazione archivistica europea e americana analizza il rapporto tra l'evoluzione del processo di integrazione europea e la complessa relazione tra paesi ex-coloniali e gli stati usciti dalla dominazione. Gli articoli presentati ai fini della presente valutazione comparativa, alcuni dei quali pubblicati su importanti riviste internazionali peer-reviewed, riprendono e approfondiscono i temi già trattati nelle due monografie.

Commissario RICCARDO REDAELLI

Il candidato Giuliano Garavini presenta una rilevante e continuativa attività didattica in Italia e all'estero come docente a contratto e, più recentemente, quale titolare di assegno di ricerca, per lo più nel campo della storia contemporanea e della storia delle relazioni internazionali.

Molto significativa anche la sua attività scientifica, che presenta caratteri di continuità e di eccellenza (FIRB, grant internazionali), e che hanno portato a un'intesa partecipazione a convegni internazionali e prodotto pubblicazioni interessanti e con caratteri di originalità. Le due monografie presentate (pubblicazioni N.1 e 2) sono di fatto una la versione inglese della precedente versione italiana e rappresentano un solido lavoro scientifico, con la metodologia tipica della Storia delle relazioni. La pubblicazione N.3 attiene all'Algeria e risulta quindi poco o punto congruente con il settore scientifico disciplinare (SSD) SPS/14 – Storia e istituzioni dell'Asia. Poco o solo parzialmente congruenti al SSD a bando anche le pubblicazioni N.4, 6, 7, 9, 10, pur se di indubbio valore scientifico e rafforzate da un apprezzabile lavoro di ricerca e di documentazione su fonti primarie e secondarie. In sintesi si tratta di un candidato dalle ottime capacità didattiche e scientifiche, pienamente congruenti per il settore concorsuale 14/B-2 ma solo scarsamente congruenti per il SSD a bando.

Commissario GUIDO SAMARANI

Il candidato Giuliano Garavini presenta una rilevante e continuativa attività didattica in Italia e all'estero come docente a contratto e, più recentemente, quale titolare di assegno di ricerca, per lo più nel campo della storia contemporanea e della storia delle relazioni internazionali.

Molto significativa anche la sua attività scientifica, che presenta caratteri di continuità e di eccellenza (FIRB, grant internazionali), e che hanno portato a un'intesa partecipazione a convegni internazionali e prodotto pubblicazioni interessanti e con



caratteri di originalità. Le due monografie presentate (pubblicazioni N.1 e 2) sono di fatto una la versione inglese della precedente versione italiana e rappresentano un solido lavoro scientifico, con la metodologia tipica della Storia delle relazioni internazionali. La pubblicazione N.3 attiene all'Algeria e risulta quindi poco o punto congruente con il settore scientifico disciplinare (SSD) SPS/14 – Storia e istituzioni dell'Asia. Poco o solo parzialmente congruenti al SSD a bando anche le pubblicazioni N.4, 6, 7, 9, 10, pur se di indubbio valore scientifico e rafforzate da un apprezzabile lavoro di ricerca e di documentazione su fonti primarie e secondarie. Nell'insieme, si tratta di un ottimo studioso la cui attività didattica e di ricerca e le cui pubblicazioni appaiono congrue con il settore concorsuale ma sostanzialmente non congrue con il settore scientifico-disciplinare di "Storia e istituzioni dell'Asia" come richiesto dal bando.

Commissario ANTONIO VARSORI

Laureatosi nel 1998 in Lettere e Filosofia presso l'Università di Roma La Sapienza, dopo aver ottenuto in Master in "European Studies" presso il College d'Europe di Bruges, il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia delle relazioni internazionali nel 2006 presso l'Università degli Studi di Firenze. Successivamente il Dr. Garavini ha condotto una significativa e continuativa attività didattica tenendo tra il 2006 e il 2013 vari corsi presso l'Università della Calabria e presso l'Università di Bologna, fra cui nell'anno accademico 2011-2012 l'insegnamento di "relazioni internazionali del Medio Oriente". Ha inoltre proseguito in una intensa azione di ricerca, come sottolineato dai vari assegni di ricerca ottenuti da istituzioni accademiche italiane e straniere. In tale ambito va indicato come il candidato abbia maturato un'esperienza di conduzione di importanti progetti di carattere scientifico, che sottolineano anche le sue capacità di "fund raising" con il conseguimento di rilevanti risorse finanziarie. Il candidato ha inoltre preso parte a numerosi convegni di carattere nazionale e internazionale. Per ciò che concerne i temi della ricerca, il Dr. Garavini ha concentrato l'attenzione su un tema ampio quanto complesso relativo all'evoluzione del rapporto Nord-Sud tra gli anni '60 e gli anni '80; negli ultimi tempi vi è stata una crescente attenzione verso il ruolo svolto dall'OPEC. Nell'ambito di questi temi il Medio Oriente ha ovviamente giocato una parte centrale. Il Dr. Garavini ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 14 B-2.

La produzione scientifica del Dr. Garavini è l'esito di una attività di ricerca condotta in maniera coerente e continuativa, fondata su un'esperienza di lavoro archivistico svolto non solo presso numerosi archivi in Europa e negli Stati Uniti, ma anche in varie nazioni del "sud" del mondo (dal Venezuela all'Algeria, all'Iran), che ha consentito così una proficua analisi incrociata. Il contributo più significativo del lavoro del Dr. Garavini è il volume "After Empires. European Integration, Decolonization and the Challenge from the Global South", apparso presso Oxford University Press e che rappresenta una rielaborazione e un ampliamento del precedente volume "Dopo gli imperi". L'accettazione dell'opera da parte di una delle più importanti case

M

M.

OS

editrici internazionali, che prevede un severo processo di selezione è di per sé una garanzia dell'importanza di questo studio sul piano storiografico. Le altre pubblicazioni presentate dal candidato sono tutti articoli apparsi in riviste italiane e straniere, alcune di particolare rilievo scientifico quali "The International History Review", "Contemporary European History", ecc. Va infine sottolineato che le pubblicazioni del Dr. Garavini hanno un rilevante impatto di carattere internazionale. Sebbene i criteri bibliometrici, non rientrino fra quelli applicati nel settore concorsuale in questione, essi hanno pur sempre un rilievo che non può essere trascurato; in tale contesto il Dr. Garavini occupa una posizione di rilievo con ad esempio 98 citazioni in "Google Scholar", 18 in "J-Stor", 5 in "Project Muse", in tal modo superando di numerose volte tutti gli altri candidati.

giudizio collegiale:

Il dr. Garavini ha conseguito la laurea in Lettere presso l'Università di Roma La Sapienza nel 1998, un Master presso il College of Europe a Bruges nel 2001, e il dottorato di ricerca in storia delle relazioni internazionali presso l'Università di Firenze nel 2006. Ha usufruito di assegni di ricerca di varie università. Ha inoltre coordinato un'unità di ricerca di un progetto FIRB, ed è stato visiting Scholar presso la Columbia University e Senior Research Fellow presso New York University at Abu Dhabi nel 2013-2014. Ha usufruito di numerose borse di studio internazionali per ricerca nelle *Presidential Libraries* statunitensi ed ha fatto parte di due progetti di ricerca di interesse nazionale. Dal punto di vista della didattica presenta una lunga e diversificata esperienza, essendo stato docente a contratto di storia contemporanea e di storia delle relazioni internazionali presso l'Università della Calabria dal 2006 al 2011. Da notare l'insegnamento di Relazioni internazionali del Medio Oriente presso l'Università di Bologna nel 2011-2012. Ha infine insegnato presso vari atenei italiani e americani in Italia (St. John University Campus in Rome e American University in Italy). Inoltre, dal 2015, tiene l'insegnamento di History of Opec presso New York University at Abu Dhabi.

Dal punto di vista della produzione scientifica, il Dr. Garavini si segnala per la monografia *After the Empires* e pubblicata presso Oxford University Press, che basandosi su una ricca documentazione archivistica europea e americana analizza il rapporto tra l'evoluzione del processo di integrazione europea e la complessa relazione tra paesi ex-coloniali e gli stati usciti dalla dominazione. Gli articoli presentati ai fini della valutazione comparativa, alcuni dei quali pubblicati su importanti riviste internazionali peer-reviewed, riprendono e approfondiscono i temi trattati nelle due monografie. La commissione valuta in maniera particolarmente positiva le pubblicazioni e i titoli presentati dal candidato.

3.CANDIDATO: ENRICA GARZILLI.

M

M

1

AS

M

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Attività didattica e di ricerca

La candidata ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 14/B2. Laurea in Lettere conseguita nel 1985.

Ha svolto in modo non continuativo numerose attività di docenza a contratto, tra cui diverse relative al sanscrito (1993-2000), alle religioni dell'India e dell'Asia orientale (2004-2006) e alla storia del Pakistan e dell'Afghanistan (2010-2011). E' stata Senior Fellow (1992-1993) e Lecturer (1993-94) presso il Center for the Study of World Religion, Harvard University; ha usufruito di un assegno di ricerca (2000-2004) presso il Dipartimento di Linguistica, Università di Macerata. E' stata altresì Government Postgraduate Fellow (1988-89) presso il Sanskrit Department, Università di Delhi.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1. *L'esploratore del Duce. Le avventure di Giuseppe Tucci e la politica italiana in Asia da Mussolini ad Andreotti. Con il carteggio di Giulio Andreotti*, 2 voll., Roma, Memori, 2012, vol. 1, pp. LII + 685
2. *L'esploratore del Duce. Le avventure di Giuseppe Tucci e la politica italiana in Asia da Mussolini ad Andreotti. Con il carteggio di Giulio Andreotti*, 2 voll., Roma, Memori, 2012, vol. 2, pp. XIV + 726
3. *Translating, Translations, Translators: from India to the West*, edited by Enrica Garzilli, Cambridge, Harvard Oriental Series, 1996,
4. *Journal of South Asia Women Studies: 1995-1997*, edited by Enrica Garzilli, Milano, Asiatica, 1997
5. *"The Interplay between Gender, Religion, and Politics and the New Violence against Women in Nepal"* in Johannes Dragsbaek Schmidt and Torsten Roedel Berg (eds.), *Gender, Social Change and the Media*, Aalborg-Jaipur: University of Aalborg and Rawat Publications, 2012
6. *"Nepal, stallo politico e lentezze nella realizzazione del processo di pace e di riconciliazione"* in M. Torri e N. Mocci, (eds.) *Asia Maior 2012. Rallentamento dell'economia e debolezza della politica in Asia*, Bologna, Odoja, 2013

M

Ms.

1

Oes

AW

M

7. *"Nepal, la difficile costruzione della nazione: un paese senza Costituzione e un parlamento senza primo ministro"* in M. Torri e N. Mocci, (eds.) *Asia Maior* 2010. Ripresa economica, conflitti sociali e tensioni geopolitiche in Asia, Bologna, Odoya, 2011
8. Policy Brief *"La fine dell'isolamento del Nepal, la costruzione della sua identità politica e delle sue alleanze regionali"* in ISPI: Istituto per gli Studi di Politica Internazionale, no. 107, novembre 2008
9. *"A Sanskrit Letter Written by Sylvain Levi in 1923 to Hemaraja Sarma along with some Hitherto unknown Biographical Notes (Cultural Nationalism and Internationalism in the first Half of the 21st Century: Famous Indologists Write to the Raj Guru of Nepal, no. 1)"* in Commemorative Volume for 30 years of the Nepal-German Manuscript Preservation Project, Journal of the Nepal Research centre, vol. 12 (Katmandu, 2012)
10. *"Gandhi Dynasty"*, in *Limes*, 6/2009

ALTRI TITOLI.

Ha conseguito vari attestati di merito per la direzione scientifica del Journal of South Asia Women Studies (1995-97). E' membro di varie associazioni scientifiche nazionali e internazionali.

giudizi individuali:

Commissario FREDERIC BOZO

Mrs. Enrica Garzilli presents an impressive and diversified dossier in support of her application. In terms of her academic career, she has held numerous positions of different kinds over the past twenty years or so in various Italian universities (Perugia, Macerata, and Turin, in particular) as well as in U.S. academic institutions, including Harvard University, though none of these positions was permanent and there is no mention of any academic position for the years after 2011. In addition, Mrs. Garzilli has published extensively, including a two-volume biography of the great Italian Asianist Giuseppe Tucci (Rome/Milan, 2012) and several edited volumes or special journal issues as well as numerous articles in scholarly journals. Mrs. Garzilli was educated at the University of Rome La Sapienza, where she obtained her Laurea in 1985 (with a thesis that included the translation and critical edition of a Sanskrit text of the twelfth century), and she had several visiting fellowships, including at Harvard and New Delhi. However, Mrs. Garzilli's curriculum vitae does not include a doctoral degree, which from an international

ml

PA .

AS

point of view can be seen as a serious weakness for an application at the associate professor level. Moreover, her production, rather than specializing in the history of Asia, seems to be highly heterogeneous, with a large part of it focusing on linguistic and translation as well as other societal issues. As a result, it is not clear to me that her profile is sufficiently in accordance with the advertised position. For these reasons (no doctoral degree, an exceedingly diversified scholarly focus) I do not recommend the selection of Mrs. Garzilli for this position.

Commissario LEOPOLDO NUTI

La candidata ha conseguito la laurea in Lettere - Indirizzo sanscrito, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Studi asiatici, nel 1985; ha altresì frequentato il corso di perfezionamento per l'insegnamento della Storia agli Stranieri presso l'Università per Stranieri di Perugia (1989-90) e il corso di perfezionamento in Informatica per le Scienze umanistiche dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (1986-87). E' stata Senior Fellow presso l'Harvard Center for the Study of World Religions, 1992-1994 e presso l'Università di Delhi, 1988-89; è stata altresì titolare di un assegno di ricerca in Indologia dal 2000 al 2004 presso il Dipartimento di Linguistica dell'Università degli studi di Macerata. Ai fini della presente valutazione comparativa si rileva l'attività didattica svolta in qualità di professore a contratto sostitutivo di Religioni dell'India e dell'Asia orientale nel Dipartimento di Linguistica dell'Università degli studi di Macerata per gli anni accademici 2004-2006; tra le altre attività si segnala che è stata professore a contratto integrativo di Sanscrito presso l'Istituto di Linguistica dell'Università di Perugia. Ha tenuto numerose relazioni a convegni nazionali e internazionali su tematiche afferenti a questioni di linguistica e letteratura sanscrita, religioni dell'Asia, buddismo, confucianesimo, genere, induismo, diritti umani, relazioni internazionali, studi storici sul sud-est asiatico. Gli ambiti di ricerca perseguiti sono numerosi e ricchi, ma non sembra che siano tutti afferenti alla presente procedura di valutazione comparativa, dal momento che alcuni sembrano più pertinenti a settori linguistico-culturali.

Ai fini della presente procedura presenta 10 tra articoli in buone sedi nazionali e internazionali e editoriali sul "Journal of South-Asian Women Studies". L'ampia monografia su Giuseppe Tucci costituisce uno studio imponente per mole e documentazione, ma non sempre coerente dal punto di vista scientifico, viste le lunghe digressioni sui molti aspetti personali della vita del grande studioso. L'altra produzione presenta alcuni interessanti articoli su questioni attinenti alle relazioni internazionali nell'Asia contemporanea, ma anche alcuni studi che sembrano più pertinenti a un settore concorsuale linguistico-culturale.

Commissario RICCARDO REDAELLI

La candidata Enrica Garzilli presenta una vasta e articolata attività didattica, ancorché discontinua, con insegnamenti di sicura e piena congruenza con il settore scientifico disciplinare SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia, oggetto di questa procedura di valutazione comparativa.

He

PA

ES

AT

M

Ancor più rilevante la sua attività di ricerca internazionale, che insiste sullo studio della lingua, civiltà e storia dell'Asia centro-meridionale presso prestigiose università estere e la sua attività quale Editor di riviste internazionali. Rimarchevole anche la sua attività di ricerca sul campo nel continente asiatico.

Le pubblicazioni presentate riflettono questa pluralità di interessi scientifici, anche se si nota una certa discontinuità temporale. La pubblicazione N.3 pur convincente sul piano metodologico e pubblicata presso una collana prestigiosa, pare poco congruente con il SSD a bando; le pubblicazioni N. 8 e 10, pur completamente congruenti, sono di limitato interesse scientifico. Le

pubblicazioni N.6-7 rappresentano un convincente esempio di storia del presente della regione. La recente monografia in 2 voll. presentata – pubblicazioni N.1 e 2 – è rimarchevole per la quantità di fonti primarie (spesso inedite o di difficile accesso) e secondarie consultate, anche se uno sforzo di sintesi critica avrebbe favorito la fruibilità del vasto materiale reperito.



In sintesi si tratta di una candidata dalle più che buone capacità didattiche e scientifiche, pienamente congruenti per il SSD a bando.

Commissario GUIDO SAMARANI

La candidata Enrica Garzilli presenta una vasta e articolata attività didattica, ancorché discontinua, con insegnamenti di sicura e piena congruenza con il settore scientifico disciplinare SPS/14 – Storia e istituzioni dell'Asia, oggetto di questa procedura di valutazione comparativa.

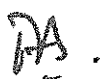
Ancor più rilevante la sua attività di ricerca internazionale, che insiste sullo studio della lingua, civiltà e storia dell'Asia centro-meridionale presso prestigiose università estere e la sua attività quale Editor di riviste internazionali. Rimarchevole anche la sua attività di ricerca sul campo nel

continente asiatico. Le pubblicazioni presentate riflettono questa pluralità di interessi scientifici, anche se si nota una certa discontinuità temporale. La pubblicazione N.3 pur convincente sul piano metodologico e pubblicata presso una collana prestigiosa, pare poco congruente con il SSD a bando; le pubblicazioni N. 8 e 10, pur completamente congruenti, sono di limitato interesse scientifico. Le pubblicazioni N.6-7 rappresentano un convincente esempio di storia del presente della regione. La recente monografia in 2 voll. presentata – pubblicazioni N.1 e 2 – è rimarchevole per la quantità di fonti primarie (spesso inedite o di difficile accesso) e secondarie consultate, anche se uno sforzo di sintesi critica avrebbe favorito la fruibilità del vasto materiale reperito. Nell'insieme, si tratta di una buona studiosa la cui attività didattica e di ricerca e le cui pubblicazioni appaiono solo in parte congrue con il settore concorsuale e con il settore scientifico-disciplinare di "Storia e istituzioni dell'Asia" come richiesto dal bando.



Commissario ANTONIO VARSORI

Laureatasi nel 1985 in Lettere presso l'Università di Roma con una tesi relativa a una traduzione di un testo del XII secolo in sanscrito, la Dr.ssa Garzilli ha



1



successivamente conseguito alcuni Master in Italia e all'estero, ma non è in possesso del dottorato di ricerca. Nel corso dell'attività scientifica protrattasi nell'arco di trent'anni, la Dr.ssa Garzilli ha affrontato differenti temi di ricerca. In particolare nella parte iniziale della sua carriera la candidata ha sviluppato interessi di carattere linguistico, maturando anche una significativa esperienza di insegnamento presso l'Università per stranieri di Perugia e presso la Harvard University negli Stati Uniti. A partire dagli anni 2000 la Dr.ssa Garzilli ha dimostrato una crescente attenzione nei confronti dei temi di natura storica, in particolare per ciò che concerne la storia del Nepal, l'esperienza coloniale italiana e la storia delle donne nel contesto asiatico. La candidata ha preso parte a numerosi convegni in Italia e all'estero; inoltre all'attività scientifica ha affiancato un forte impegno nel settore giornalistico, con frequenti collaborazioni a un quotidiano di rilievo nazionale. La Dr.ssa Garzilli ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 14 B-2.

La produzione scientifica della Dr.ssa Garzilli è il risultato di un lungo impegno scientifico prolungatosi nel corso di quasi tre decenni, sebbene l'attenzione nei confronti degli studi storici si sia fatto più forte durante gli ultimi dieci anni. Mentre la maggioranza dei contributi presentati si fondano in larga misura su fonti secondarie, il volume "L'esploratore del duce. Le avventure di Giuseppe Tucci e la politica italiana in Asia da Mussolini a Andreotti. Con il carteggio di Giulio Andreotti" rappresenta un'opera di storia della politica estera italiana, basata su varie interessanti fonti di archivio. Il libro, preziosa fonte di informazioni, ha un carattere eccessivamente minuzioso, articolandosi in ben due tomi per un numero complessivo di oltre 1300 pagine e spaziando su argomenti fra loro molto diversi. La collocazione editoriale del volume, come di alcuni altri contributi non facilita l'impatto del lavoro della Dr.ssa Garzilli sulla comunità scientifica internazionale. Va infine notato come, se la produzione scientifica della candidata sia certamente coerente con storia dell'Asia, lo sia meno con il più generale settore concorsuale, che possiede un carattere storico internazionalistico, mentre una parte dei lavori della Dr.ssa Garzilli appaiono più congruenti con un'area linguistica-culturale.

giudizio collegiale:

La candidata ha conseguito la laurea in Lettere, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Studi asiatici, nel 1985; ha altresì frequentato il corso di perfezionamento per l'insegnamento della Storia agli Stranieri presso l'Università per Stranieri di Perugia (1989-90) e il corso di perfezionamento in Informatica per le Scienze umanistiche dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (1986-87). Non risulta in possesso del dottorato di ricerca. E' stata Senior Fellow presso l'Harvard Center for the Study of World Religions, 1992-1994 e presso l'Università di Delhi, 1988-89; è stata altresì titolare di un assegno di ricerca in Indologia dal 2000 al 2004 presso il Dipartimento di Linguistica dell'Università degli studi di Macerata. Si rileva l'attività didattica svolta come professore a contratto sostitutivo di Religioni dell'India e dell'Asia orientale nel Dipartimento di Linguistica dell'Università degli studi di Macerata per gli anni accademici 2004-

ML

DA .

1

es

2006; tra le altre attività si segnala che è stata professore a contratto integrativo di Sanscrito presso l'Istituto di Linguistica dell'Università di Perugia. Ha tenuto numerose relazioni a convegni nazionali e internazionali su temi di linguistica e letteratura sanscrita, religioni dell'Asia, buddismo, confucianesimo, genere, induismo, diritti umani, relazioni internazionali, studi storici sul sud-est asiatico. Gli ambiti di ricerca perseguiti sono numerosi e vari, ma non sembra che siano tutti pienamente afferenti alla presente procedura di valutazione comparativa, dal momento che alcuni appaiono più pertinenti a settori linguistico-culturali.

Ai fini della presente procedura presenta 10 tra articoli in buone sedi nazionali e internazionali fra cui il "Journal of South-Asian Women Studies". L'ampia monografia su Giuseppe Tucci costituisce uno studio significativo, ma non sempre coerente dal punto di vista scientifico. L'altra produzione presenta alcuni interessanti articoli su questioni attinenti alle relazioni internazionali nell'Asia contemporanea, ma anche alcuni studi che sembrano più pertinenti a un settore concorsuale linguistico-culturale. La commissione valuta in maniera positiva le pubblicazioni e i titoli presentati dalla candidata.

4.CANDIDATO: MATTEO GERLINI.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Attività didattica e di ricerca

Il candidato ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 14/B2. Laurea in Scienze politiche conseguita nel 2000; Dottorato di ricerca in Storia delle relazioni internazionali conseguito presso l'Università di Firenze (2005).

Ha svolto in modo non continuativo alcune attività di docenza a contratto (Storia dell'America del Nord; Storia dell'Asia orientale) negli anni 2007-08 e 2010-11. E' stato assegnista di ricerca dal 2007 al 2014; è risultato vincitore di un NATO Science for Peace and Security Grant (2014); Researcher in charge nell'ambito del progetto EuroArch, Università del Maryland (2013); membro del progetto FIRB "Engines of Growth" (2011) e di alcuni PRIN.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1. *Sansone e la Guerra fredda. L'opzione nucleare israeliana e il confronto bipolare in Medio Oriente*, Firenze : Firenze University Press, 2010.
2. "La storiografia internazionale egli armaenti nucleari di Israele", *Contemporanea. Rivista di Storia dell'800 et del '900*, Vol. XIV, 2011.

W

PA

des

3. "Waiting for Dimona : the United States and the Israeli Making Up of Nuclear Capabilities », *Cold War History*, Vol. 10, Issue 2 (October 2009).
4. "Si fa ma non si dice: la deterrenza secondo Israele", *Quaderni speaciali di Limes*, 2/2012.
5. "Il pentapartito e il processo di pace arabo-israeliano", *L'Italia Contemporanea daglianni Ottanta a oggi. I. Fine della Guerra fredda e globalizzazione*, Roma : Carocci, 2014.
6. (con M. trentin, a cura) *The Middle East and the Cold War*, Cambridge: Cambridge Scholar, 2012; *Introduction*; "Almost a Paradox: How Israel's Nuclear Ambiguity Sets the Stage for Containing Proliferation in the Middle East."
7. (con E. Di Nolfo, a cura) *Il Mediterraneo attuale tra storia e politica*, Venezia : Marsilio ; "Le radici dell'eurosocialismo mediterraneo".
8. "Bomb, Opacity, Democracy", *BOOKS & IDA.NET*, 2011.
9. "Cattedrali atomiche in bellicosi deserti: l'energia nucleare nella costruzione del Medio Oriente contemporaneo", in M. Campus (ed), *Nuove prospettive di sotria delle relazioni internazionali*, ilano: Bruno Mondadori 2012.
10. *Technoscientific Power and Modern China*, in A. Peruzzi (ed), *Pianeta Galileo* 2009, Firenze 2010.1)

Altri titoli.

E' stato membro del Comitato scientifico di vari convegni nazionali ed internazionali; e' membro di varie associazioni scientifiche nazionali e internazionali.

giudizi individuali:

Commissario FREDERIC BOZO

Mr. Matteo Gerlini has a strong academic dossier. Over the past ten years he has held various teaching and research positions in Italian or European universities (Florence, EU) as well in the United States (University of Maryland). Mr. Gerlini holds a Laurea and a Doctorate from the University of Florence, with a dissertation on U.-S.-Israel relations from friendship to alliance (1953-1963). He has published extensively in his field, including three monographs (one of them forthcoming) on Israel's nuclear option and the Cold War in the Middle East, on nuclear politics in the Middle East, and on Italy's national electric network., respectively, as well as four edited volumes or special issues of scholarly journals, and chapters in edited volumes and articles in scholarly journals. Though Mr. Gerlini has a strong and quality academic production, it mainly focuses on strategic issues related to Israel's nuclear capability, which only remotely connect with the profile of the advertised position. To be sure the Middle East region, to which Israel belongs, is located in Western Asia and as such is part of the profile, but Mr. Germini's area of expertise is somewhat more narrowly focused than that and can be seen as more oriented toward strategic than

area studies. As a result I do not recommend Mr. Gerlini's appointment to this position.

Commissario LEOPOLDO NUTI

Il candidato ha conseguito la laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Firenze nel 2000, e il dottorato di ricerca in Storia delle relazioni internazionali presso lo stesso ateneo nel 2005. La sua attività di ricerca successiva è stata resa possibile dalla fruizione di 8 assegni di ricerca presso l'Ateneo di Firenze, oltre che da una NATO science for Peace and Security grant per la conduzione dell'Advanced training course "Nuclear Nonproliferation and Security on international perspective. E' stato inoltre *Researcher in charge* per la sezione italiana del progetto "EuroArch", dell'università del Maryland. Ai fini della presente valutazione il candidato presenta un'attività didattica come docente a contratto di un modulo aggiuntivo seminariale su Stati Uniti e Medio Oriente presso il Dipartimento di Studi sullo Stato dell'Università di Firenze nell'anno accademico 2007-2008, e come Docente a contratto di un corso di Storia dell'Asia orientale presso lo stesso Dipartimento nell'Anno Accademico 2010-2011. Ha inoltre fatto parte di due progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) e di un progetto FIRB.

La produzione scientifica del Dr. Gerlini verte prevalentemente sull'intreccio tra storia delle relazioni internazionali e storia della tecnologia e della scienza, con particolare interesse per i temi della proliferazione nucleare. Da questo punto di vista, le ricerche del candidato si segnalano nel panorama italiano per l'originalità sia dell'approccio metodologico sia del principale argomento messo a fuoco, lo sviluppo nucleare israeliano analizzato dal punto di vista del rapporto con gli Stati Uniti. Si segnalano da questo punto di vista la monografia "Sansone e la guerra fredda. L'opzione nucleare israeliana e il confronto bipolare in Medio Oriente", e l'articolo "Waiting for Dimona. The United States and the Israeli Making-up of Nuclear Capability".

Commissario RICCARDO REDAELLI

Il candidato Matteo Gerlini presenta una interessante attività didattica, caratterizzata da una continuità di collaborazione con le strutture universitarie tramite assegni di ricerca italiani e internazionali, e una più limitata attività didattica (due incarichi di insegnamento di cui uno seminariale).

Vasta e convincente la sua attività scientifica complessiva (pubblicazioni, partecipazioni a conferenze, organizzazione di conferenze e seminari specializzanti), che afferrisce soprattutto ai temi della non proliferazione e della riflessione sulle WMD in ambito internazionale e regionale, con significative esperienze e riconoscimenti internazionali (in particolare da parte NATO). Le pubblicazioni presentate, caratterizzate da una solida metodologia tipica degli studi di Storia delle relazioni internazionali, sono per lo più riferite al programma nucleare israeliano e alle conseguenze sul sistema bipolare della "opacità" nucleare israeliana e presentano caratteri di originalità. La pubblicazione N.10 tratta della Cina. Le pubblicazioni N.4

mu

M.

AS

e 8 sembrano di limitato interesse scientifico. Altre, N.2 e 7, confinate in una trattazione di poche pagine.

in sintesi si tratta di un candidato dalle buone capacità didattiche e scientifiche, pienamente congruenti per il settore concorsuale 14/B-2 ma solo scarsamente congruenti per il SSD a bando.

Commissario GUIDO SAMARANI

Il candidato Matteo Gerlini presenta una interessante attività di ricerca, caratterizzata da una continuità di collaborazione con le strutture universitarie tramite assegni di ricerca italiani e internazionali, e una più limitata attività didattica (due incarichi di insegnamento di cui uno seminariale). Vasta e convincente la sua attività scientifica complessiva (pubblicazioni, partecipazioni a conferenze, organizzazione di conferenze e seminari specializzanti), che afferisce soprattutto ai temi della non proliferazione e della riflessione sulle WMD in ambito internazionale e regionale, con significative esperienze e riconoscimenti internazionali (in particolare da parte NATO). Le pubblicazioni presentate, caratterizzate da una solida metodologia tipica degli studi di Storia delle relazioni internazionali, sono per lo più riferite al programma nucleare israeliano e presentano caratteri di originalità. La pubblicazione N.10 tratta della Cina. Le pubblicazioni N.4 e 8 sembrano di limitato interesse scientifico. Altre, N.2 e 7, confinate in una trattazione di poche pagine. Nell'insieme, si tratta di un bravo studioso la cui attività didattica e di ricerca e le cui pubblicazioni appaiono congrue con il settore concorsuale ma poco congrue con il settore scientifico-disciplinare di "Storia e istituzioni dell'Asia" come richiesto dal bando.

Commissario ANTONIO VARSORI

Laureatosi nel 2000 in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Firenze, il Dr. Matteo Gerlini ha conseguito nel 2005 il dottorato di ricerca in Storia delle relazioni internazionali presso lo stesso ateneo con una tesi sui rapporti tra Stati Uniti e Israele tra i primi anni '50 e i primi anni '60. In seguito il Dr. Gerlini ha proseguito nella sua attività di ricerca grazie a numerosi borse di studio e assegni conferitigli da varie istituzioni e prendendo parte a progetti promossi da enti italiani e stranieri. Il candidato ha inoltre al suo attivo alcune esperienze di carattere didattico. Il Dr. Gerlini ha concentrato la sua attenzione sulla questione nucleare nel quadro della crisi medio-orientale, in particolare per quanto concerne lo Stato di Israele. L'indagine condotta, grazie all'utilizzazione prevalente di fonti archivistiche statunitensi, si è tradotta in una serie di pubblicazioni, fra cui la più importante è il volume "Sansone e la guerra fredda. L'opzione nucleare israeliana e il confronto bipolare in Medio Oriente", apparso nel 2010; di un certo rilievo è anche l'articolo "Waiting for Dimona. The United States and the Israeli Making-up of Nuclear Capability", pubblicato sempre nel 2010 sulla rivista "Cold War History". Il candidato ha ottenuto l'abilitazione per il settore concorsuale 14 B-2.

La produzione scientifica del Dr. Gerlini è l'esito di una seria attività di ricerca condotta su fonti archivistiche occidentali, in prevalenza americane, attività che

M

PA

AS

risulta apprezzabile. Essa appare in larga misura coerente con il settore disciplinare riferendosi soprattutto alle vicende medio-orientali. Ciò nonostante, l'attenzione del candidato appare fin troppo concentrata su un aspetto circoscritto, per quanto importante, ovvero il problema nucleare visto attraverso la prospettiva israeliana o al più israelo-statunitense nel quadro della guerra fredda. Le pubblicazioni rispecchiano una sostanziale continuità nella ricerca, anche se va segnalato un certo grado di ripetitività nei temi affrontati e spesso i contributi sono brevi interventi inseriti in volumi miscellanei. La collocazione scientifica degli scritti del candidato è valida, ma, con l'eccezione di alcuni articoli, di limitato impatto sul piano internazionale.

giudizio collegiale:

Il dr. Gerlini ha conseguito la laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Firenze nel 2000, il dottorato di ricerca in Storia delle relazioni internazionali presso lo stesso ateneo nel 2005. La sua attività di ricerca è stata resa possibile dalla fruizione di 8 assegni di ricerca presso l'Ateneo di Firenze, oltre che da una NATO science for Peace and Security grant per la conduzione dell'Advanced training course "Nuclear Nonproliferation and Security on international perspective. E' stato inoltre *Researcher in charge* per la sezione italiana del progetto "EuroArch", dell'università del Maryland. Il candidato presenta inoltre un'attività didattica come docente a contratto di un modulo aggiuntivo seminariale su Stati Uniti e Medio Oriente presso il Dipartimento di Studi sullo Stato dell'Università di Firenze nell'anno accademico 2007-2008, e come Docente a contratto di un corso di Storia dell'Asia orientale presso lo stesso Dipartimento nell'Anno Accademico 2010-2011. Ha inoltre fatto parte di due progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) e di un progetto FIRB. La produzione scientifica del Dr. Gerlini verte prevalentemente sull'intreccio tra storia delle relazioni internazionali e storia della tecnologia e della scienza, con particolare interesse per i temi della proliferazione nucleare. Le ricerche del candidato si segnalano nel panorama italiano per l'originalità sia dell'approccio metodologico sia del principale argomento messo a fuoco, lo sviluppo nucleare israeliano analizzato dal punto di vista del rapporto con gli Stati Uniti. Si ricorda in particolare la monografia "Sansone e la guerra fredda. L'opzione nucleare israeliana e il confronto bipolare in Medio Oriente", e l'articolo "Waiting for Dimona. The United States and the Israeli Making-up of Nuclear Capability". La commissione valuta in maniera positiva le pubblicazioni e i titoli presentati dal candidato.

5.CANDIDATO: SIMONE SELVA.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Attività didattica e di ricerca

pu

FS

OS

at

W

Laureatosi nel 1999 in Lettere e Filosofia presso l'Università degli Studi di Bologna, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in "Storia delle istituzioni e della società nell'Europa contemporanea" presso l'Università degli Studi di Milano. Nel 2014 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale 14/B2.

Non presenta significative esperienze di carattere didattico. Per ciò che riguarda la ricerca il candidato ha svolto una intensa attività in questo ambito presso importanti istituzioni straniere (Harvard, Columbia University, etc). Ha partecipato a convegni in Italia e all'estero

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1) *Politica monetaria, sistema creditizio e commercio estero dell'Italia nel sistema internazionale del Gold Standard*, in G. Moricola (a cura di), *Quello che i numeri non dicono. L'Italia nel commercio internazionale tra '800 e '900*, Aracne, Roma, 2014.

2) *International capital flows and technological transfer; Euro Mediterranean economics bonds and the Middle East since the two oil crises to the fading of transatlantic cooperation in the Mediterranean basin*, G. Depeyrot (sed.), *Documents and Studies on the 19th Century Monetary History. When Orient and Occident meet*, CDNRS-Moneta, Wetteren, 2014.

3) *Integrazione internazionale e sviluppo interno. Stati Uniti e Italia nei programmi di riarmo del blocco atlantico*, Carocci, Roma, 2009.

4) *Supra-National Integration and Domestic Economic Growth. The US and Italy in the Western Bloc Rearmament Programs*, Bruxelles et al., 2012.

5) *Capital-intensive modernization, internal expansionary politics, competitive export: the Political Economy of US Nuclear Assistance programs during Bretton Woods. The case of Italy before the end of fixed exchange rates*, in "Business and Economic History", 12, 2014.

6) S. Selva, *Dall'arretratezza all'innovazione: la politica monetaria e l'evoluzione del sistema reggiano tra gli anni Sessanta e Settanta*, in L. Baldissara (a cura di), *Tempi di conflitti, tempi di crisi. Contesti e pratiche del conflitto sociale a Reggio Emilia nei "lunghi anni Settanta"*. Napoli: L'Ancora del Mediterraneo, 2008, pp. 41-86.

7) S. Selva, *Recessione economica e ristrutturazione industriale. Il sindacato emiliano nella crisi degli anni Settanta*, in A. De Bernardi V. Romitelli C. Cretelia (a cura di), *Ripensare gli anni Settanta. Tra crisi mondiale e movimenti collettivi*, Bologna: Gedit, 2009, pp. 285-304.

8) S. Selva, *Gli industriali bolognesi e la ristrutturazione postbellica: scelte economiche e iniziative imprenditoriali tra anni Quaranta e Cinquanta*, in L. Baldissara (a cura di), *Democrazia e conflitto. Il sindacato e il consolidamento della democrazia in Italia e in Emilia Romagna*, Milano: Franco Angeli, 2006, pp. 257-298.

pl

HA

QJ

9) S. Selva, *The economic implications of early military assistance to Western Europe under the Truman administration. 1949-1951*, in "Business and Economic History", 3, 2005, ([http: www.hnet.org/-buisness/bhcweb/publications/BEHonline/2005/selva.pdf](http://www.hnet.org/buisness/bhcweb/publications/BEHonline/2005/selva.pdf))

10) S. Selva, *L'industria militare*, in M. Isnenghi (ed.), *Italiani in guerra, Vol. V, Le armi della Repubblica*, a cura di Nicola Labanca, Torino: Utet, 2010, pp. 266-284.


ALTRI TITOLI

Il candidato ha conseguito numerosi grant internazionali ed è membro di diverse associazioni scientifiche in Italia e all'estero.

giudizi individuali:

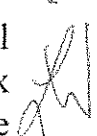
Commissario FREDERIC BOZO

Mr. Simone Selva has strong academic credentials. Over the past ten years, he has held numerous post-doctoral positions in prestigious academic institutions, including Oxford University (2005-2007), the European University Institute (2006-2007), the University of Bologna (2006-2008), Columbia University (2007-2008), Harvard University (2010-2011), the German Historical Institute in Washington DC (2012-2013), and since 2013 the University of Naples L'Orientale. In 2014 he has also been a visiting research professor at the Colegio de Mexico. Mr. Selva holds an MA from the University of Sussex and a doctorate from the University of Milan under the supervision of Professor Federico Romero on the U.S. funding of Italy's rearmament effort from 1948 to 1955. He has been the recipient of numerous awards, including a prize for the best doctoral work awarded by the De Gasperi Foundation. Mr. Selva has published extensively, including the publication of his PhD dissertation in Italian and English and a forthcoming monograph on the rise of energy finance in the 1970s as well as numerous chapters in edited volumes and articles in scholarly journals. While these credentials per se are no doubt adequate for an application to an associate professorship, they hardly match the profile that has been advertised for this particular position, i.e. a specialization in the history of Asia. Since Mr. Selva, in his research and academic production (which focuses mainly on international economic and business history), has not touched upon Asian affairs or Asian history, I do not recommend him for an appointment to the advertised position.



Commissario LEOPOLDO NUTI

Il candidato si è laureato in Storia (indirizzo contemporaneo) V.O., ha conseguito il Master of Arts in Contemporary European Studies presso la University of Sussex (gran Bretagna) nell'ottobre 2001, e il titolo di Dottore di ricerca in Storia delle istituzioni e della società nell'Europa contemporanea presso l'Università degli Studi di Milano il 28 gennaio 2005 dopo aver discusso una tesi dal titolo: *I finanziamenti*



americani all'Italia tra ricostruzione e sviluppo: il caso del riarmo 1948-1955. Dal gennaio 2005 al dicembre 2005 è stato borsista presso il centro studi sindacali e di storia contemporanea di Reggio Emilia, dal settembre 2005 al gennaio 2006 è stato ricercatore a contratto presso la fondazione Sabattini di Bologna, nel 2005-2006 è stato postdoctoral fellow del Rothermere American Institute dell'Università di Oxford, nel 2006-2007 post-doctoral visiting fellow dell'Istituto Universitario Europeo, nel 2006-2008 ha usufruito di una borsa post-dottorale dell'Università di Bologna, nel 2007-2008 è stato Visiting scholar del Department of History della Columbia University, nel 2009-2010 è stato visiting fellow del Zentrum für Zeitgeschichte Forschung Potsdam, nel 2010-2011 è stato ammesso come Visiting Scholar presso il CES dell'Università di Harvard, nel 2012-2013 è stato visiting fellow presso il DHI di Washington, e dal 2013 usufruisce di un assegno di ricerca presso l'Università di Napoli l'Orientale. Il candidato ha altresì usufruito di 4 tra contratti, borse di studio e di ricerca. Dal punto di vista didattico, il candidato ha tenuto alcuni cicli di lezioni nell'ambito del corso di Storia delle relazioni economiche internazionali presso l'Università l'Orientale di Napoli negli anni 2013-2014 e 2014-2015. Ha partecipato a numerosi convegni italiani e internazionali.

La produzione scientifica del Dr. Selva è ricca e interessante ma raramente pertinente con i temi della presente valutazione comparativa. Il volume *Integrazione internazionale e sviluppo interno. Stati Uniti e Italia nei programmi di riarmo del blocco atlantico, 1945-1955* (presentato anche nella traduzione in lingua inglese) si occupa infatti di relazioni politico-militari tra Italia e Stati Uniti, così anche alcuni degli articoli, pubblicati sia su riviste sia su volumi collettanei italiani o internazionali. Alcuni di questi articoli, peraltro, si occupano di vicende strettamente relative alla storia economica e industriale italiana, e sembrano ancora meno rilevanti ai fini della presente valutazione comparativa.

Commissario RICCARDO REDAELLI

Il candidato Simone Selva presenta una ristrettissima attività didattica, confinata a due soli anni accademici (2013-2014 e 2014-2015) e limitata ad attività ancillari nell'ambito di corsi di laurea magistrali.

Molto più rilevante la sua attività scientifica (pubblicazioni, conferenze, attività editoriali) per quanto solo in minima parte collegabile al settore disciplinare SPS/14 – Storia e istituzioni dell'Asia, oggetto di questa valutazione comparativa.

Per quanto attiene alla pubblicazioni presentate - nonostante esse evidenzino una sicura metodologia e capacità di analisi critica – si deve rilevare la scarsa o nulla congruenza della maggior parte dei saggi presentati. La maggior parte di esse si concentra sulla politica monetaria, industriale, sui programmi di riarmo nel quadro dell'integrazione euro-atlantica. In particolare, le pubblicazioni N.6, 7, 8 che analizzano l'evoluzione economica dei distretti emiliani e bolognesi sono completamente incongruenti con il SSD oggetto di questa valutazione comparativa. Estremamente parziale la congruenza delle pubblicazioni N.1, 3, 4, 5, 9, 10. Piena congruenza vi è solo con la pubblicazione N.2., per altro di sole 7 pagine.

mu

AL

ES

in sintesi si tratta di un candidato dalle promettenti capacità didattiche e scientifiche, tuttavia poco congruenti per il SSD a bando.

Commissario GUIDO SAMARANI

Il candidato Simone Selva presenta una ristrettissima attività didattica, confinata a due soli anni accademici (2013-2014 e 2014-2015) e limitata ad attività ancillari nell'ambito di corsi di laurea magistrali. Molto più rilevante la sua attività scientifica (pubblicazioni, conferenze, attività editoriali) per quanto sostanzialmente non collegabile al settore concorsuale e ancor più al settore disciplinare SPS/14 – Storia e istituzioni dell'Asia, oggetto di questa valutazione comparativa.

Per quanto attiene alla pubblicazioni presentate - nonostante esse evidenzino una sicura metodologia e capacità di analisi critica – si deve rilevare la scarsa o nulla congruenza della maggior parte dei saggi presentati. La maggior parte di esse si concentra sulla politica monetaria, industriale, sui programmi di riarmo nel quadro dell'integrazione euro-atlantica. In particolare, le pubblicazioni N.6, 7, 8 che analizzano l'evoluzione economica dei distretti emiliani e bolognesi sono completamente incongruenti con il SSD oggetto di questa valutazione comparativa. Estremamente parziale la congruenza delle pubblicazioni N.1, 3, 4, 5, 9, 10. Piena congruenza vi è solo con la pubblicazione N.2., per altro di sole 7 pagine. Nell'insieme si tratta di uno studioso di positive qualità che tuttavia presenta un profilo didattico e di ricerca e delle pubblicazioni centrate sulla storia economica internazionale e quindi poco congrue con il settore concorsuale e sostanzialmente non congrue con il settore scientifico-disciplinare di “Storia e istituzioni dell'Asia” come richiesto dal bando.

Commissario ANTONIO VARSORI

Laureatosi nel 1999 in Storia presso l'Università di Bologna, il Dr. Simone Selva ha conseguito nel 2005 presso l'Università Statale di Milano il dottorato in Storia delle istituzioni e della società nell'Europa contemporanea con una tesi sui rapporti economici tra Stati Uniti e Italia nel secondo dopoguerra con particolare riferimento alle politiche di riarmo. Successivamente il Dr. Selva ha proseguito in una intensa attività di ricerca presso numerose istituzioni culturali italiane e straniere, fra cui alcune di sicuro prestigio scientifico (Harvard University, Oxford University, Istituto Universitario Europeo, ecc.). In tale ambito gli interessi del candidato si sono concentrati su temi di storia economica, sia italiana, sia internazionale, dal sostegno americano all'Europa occidentale, al ruolo dei sindacati italiani e dell'industria emiliana negli anni della ricostruzione. Limitata è l'esperienza del Dr. Selva per ciò che concerne l'attività didattica, mentre va registrata la sua partecipazione a significativi progetti di ricerca italiani e stranieri, nonché a convegni di carattere internazionale. Il candidato ha ottenuto l'abilitazione per il settore concorsuale 14 B-2.

La produzione scientifica del Dr. Selva è l'esito di una intensa e qualificata attività di ricerca condotta con rigore presso numerosi archivi, con una certa prevalenza per le

ML

ML

ML

fonti statunitensi. Essa spazia in ambiti diversi, per quanto il filo conduttore sia rappresentato da un approccio di storia economica. Le pubblicazioni del Dr. Selva confermano una sostanziale continuità nella sua produzione. Esse inoltre hanno trovato collocazione in ambiti diversi, fra cui spiccano alcune riviste internazionali e volumi miscellanei in lingua inglese, che rivelano un qualche impatto nel contesto scientifico internazionale, soprattutto per ciò che concerne i contributi relativi al sostegno americano al processo di riarmo dell'Europa occidentale. La produzione del candidato, sebbene nel complesso valutabile in maniera positiva, non risulta però coerente con il settore scientifico disciplinare previsto dal bando.

giudizio collegiale:

Il dr. Selva si è laureato nel 1991 in Storia presso l'Università di Bologna, ha conseguito il Master of Arts in Contemporary European Studies presso la University of Sussex (gran Bretagna) nell'ottobre 2001, e il titolo di Dottore di ricerca in Storia delle istituzioni e della società nell'Europa contemporanea presso l'Università degli Studi di Milano nel gennaio 2005 dopo aver discusso una tesi dal titolo: *I finanziamenti americani all'Italia tra ricostruzione e sviluppo: il caso del riarmo 1948-1955*. Dal gennaio al dicembre 2005 è stato borsista presso il centro studi sindacali e di storia contemporanea di Reggio Emilia, dal settembre 2005 al gennaio 2006 è stato ricercatore a contratto presso la fondazione Sabattini di Bologna, nel 2005-2006 è stato postdoctoral fellow del Rothermere American Institute dell'Università di Oxford, nel 2006-2007 post-doctoral visiting fellow dell'Istituto Universitario Europeo, nel 2006-2008 ha usufruito di una borsa post-dottorale dell'Università di Bologna, nel 2007-2008 è stato Visiting scholar del Department of History della Columbia University, nel 2009-2010 è stato visiting fellow del Zentrum für Zeitgeschichte Forschung Potsdam, nel 2010-2011 è stato ammesso come Visiting Scholar presso il CES dell'Università di Harvard, nel 2012-2013 è stato visiting fellow presso il DHI di Washington, e dal 2013 usufruisce di un assegno di ricerca presso l'Università di Napoli l'Orientale. Il candidato ha altresì usufruito di 4 tra contratti, borse di studio e di ricerca. Dal punto di vista didattico, il candidato ha tenuto alcuni cicli di lezioni nell'ambito del corso di Storia delle relazioni economiche internazionali presso l'Università l'Orientale di Napoli negli anni 2013-2014 e 2014-2015. Ha partecipato a numerosi convegni italiani e internazionali.

La produzione scientifica del Dr. Selva è ricca e interessante ma raramente pertinente con i temi della presente valutazione comparativa. Il volume *Integrazione internazionale e sviluppo interno. Stati Uniti e Italia nei programmi di riarmo del blocco atlantico, 1945-1955* (presentato anche nella traduzione in lingua inglese) si occupa infatti di relazioni politico-militari tra Italia e Stati Uniti, così anche alcuni degli articoli, pubblicati sia su riviste sia su volumi collettanei italiani o internazionali. Alcuni di questi articoli, peraltro, si occupano di vicende strettamente relative alla storia economica e industriale italiana, e sembrano ancora meno coerenti ai fini della presente valutazione comparativa. In commissione valuta in maniera positiva le pubblicazioni e i titoli presentati dal candidato.

su

TA

OS

ALLEGATO B)
Giudizi complessivi della Commissione:

candidato OLIVIERO FRATTOLILLO: Dall'esame comparato del candidato Oliviero Frattolillo sulla qualità dei titoli scientifici emerge, in considerazione del profilo del SSD voluto e indicato nel bando, un giudizio ottimo e ad esso particolarmente rispondente a maggioranza della commissione; quanto al curriculum e ai titoli il giudizio è anch'esso ottimo.

candidato GIULIANO GARAVINI: Dall'esame comparato del candidato Giuliano Garavini sulla qualità dei titoli scientifici emerge un giudizio ottimo; quanto al curriculum e ai titoli il giudizio è anch'esso ottimo. Ciononostante quattro membri della commissione reputano la produzione scientifica del candidato meno rispondente al profilo del settore scientifico-disciplinare indicato dal bando.

candidato ENRICA GARZILLI: Dall'esame comparato della candidata Enrica Garzilli sulla qualità dei titoli scientifici emerge un giudizio molto buono; quanto al curriculum e ai titoli il giudizio è anch'esso buono. Complessivamente la Commissione ritiene in maniera unanime la produzione scientifica della candidata di buon livello.

candidato MATTEO GERLINI: Dall'esame comparato del candidato Matteo Gerlini sulla qualità dei titoli scientifici emerge un giudizio buono; quanto al curriculum e ai titoli il giudizio è anch'esso buono. Complessivamente la Commissione ritiene in maniera unanime la produzione scientifica del candidato di buon livello.

candidato SIMONE SELVA: Dall'esame comparato del candidato Simone Selva sulla qualità dei titoli scientifici emerge un giudizio molto buono; quanto al curriculum e ai titoli il giudizio è anch'esso molto buono. Complessivamente la Commissione ritiene in maniera unanime la produzione scientifica del candidato di buon livello.

fuls

DB.

as

W

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze Politiche settore concorsuale 14/B2 s.s.d. SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

- I riunione: giorno 20.07.2015 dalle ore 09.30 alle ore 11.00;
- II riunione: giorno 15.09.2015 dalle ore 09.00 alle ore 14.00;
- III riunione: giorno 30.09.2015 dalle ore 09.30 alle ore 17.00.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 3 (tre) riunioni, di cui la prima in forma telematica, iniziando i lavori il 20.07.2015 e concludendoli il 30.09.2015.

- Nella prima riunione sono stati nominati il presidente e il segretario della commissione e stabiliti i criteri di massima per la valutazione dei candidati (indicati nell'allegato 1 al verbale N.1);

- nella seconda riunione la commissione ha iniziato a visionare la documentazione inviata dai candidati;

- nella terza riunione la commissione ha terminato l'esame della documentazione inviata dai candidati e ha proceduto alla valutazione comparativa.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. OLIVIERO FRATTOLILLO vincitore a maggioranza della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Scienze Politiche settore concorsuale 14/B2 s.s.d. SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia, con 4 (quattro) voti contro 1 (uno):

Il dr. Frattolillo ha conseguito la laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale nel 1999 e il Dottorato in Asia Orientale e Meridionale presso il medesimo Ateneo nel 2004. Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Sociali di quello stesso ateneo dal 2008 al 2010, il Dr. Frattolillo vi è entrato in ruolo come ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo nel 2010. Dal 2015 è anche Adjunct Professor of International Relations of East Asia presso la American University of Rome. Ha svolto attività di ricerca e didattica in numerosi atenei giapponesi ed è membro di due network di

ul

B.

es

ricerca internazionali (Università di Heidelberg e Plymouth). Ha inoltre partecipato a un progetto di ricerca di interesse nazionale (PRIN) ed ha coordinato due progetti di ricerca internazionali, uno dei quali (Japan and the Cold War) ha ricevuto un *grant* dalla Japan Foundation. Ha partecipato ad alcune conferenze in Italia e all'estero ed è membro dei comitati editoriali di alcune riviste scientifiche incentrate sulla storia del Giappone e della sua politica estera. Le due monografie principali, *Il Giappone tra est e ovest* e *Diplomacy in EU-Japan Relations* si presentano l'una come la prosecuzione dell'altra, sia pure con alcune ripetizioni e sovrapposizioni, e mostrano una familiarità con la storiografia internazionale sulle relazioni esterne del Giappone, grazie anche alla conoscenza della lingua da parte del candidato. Gli articoli proseguono questo tema di ricerca e vi aggiungono l'interesse verso la dimensione culturale e teorica del rapporto del Giappone con il mondo esterno. Gli studi del candidato si rivelano del tutto congrui con il settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa, anche se talora la metodologia che egli usa sembra risentire di un approccio influenzato dalla scienza della politica. La commissione valuta in maniera particolarmente positiva i titoli e le pubblicazioni presentati e reputa a maggioranza la produzione scientifica del candidato più congrua al profilo del settore scientifico-disciplinare indicato dal bando

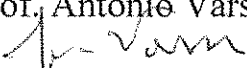



Il Prof. Antonio Varsori Presidente della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 17.00

Roma, 30.09.2015

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Antonio Varsori (Presidente)

- Prof. Riccardo Redaelli (Segretario)

- Prof. Leopoldo Nuti

- Prof. Guido Samarani

- Prof. Frederic Bozo
